

PROSPETTO SEMPLIFICATO

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Società Cooperativa per Azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05293.6 - Cod. A.B.I.: 05385.0
Registro delle Imprese di Bari R.E.A. BA 334610
Cod. Fisc. e P. IVA: 00604840777
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2024: €. 358.510.213
Sede Legale e Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Telefono: 080/8710111 – Fax: 080/3142775
Indirizzo Internet www.bppb.it – e-mail: direzione.generale@bppb.it
Posta elettronica certificata (PEC): bppb@pec.bppb.it

Prospetto relativo all'Offerta Pubblica di sottoscrizione di Obbligazioni
“Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso 3% - 01/04/2026-01/04/2031”
ISIN IT0005696015

fino ad un ammontare nominale complessivo di **Euro 10.000.000**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nella persona del suo Legale Rappresentante, svolge il ruolo di Emittente, di Offerente e di Soggetto Responsabile del collocamento della presente offerta.

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni oggetto del presente prospetto semplificato (il “**Prospetto Semplificato**” o “**Prospetto**”), si invitano gli investitori a consultare attentamente il presente Prospetto, con particolare riguardo alla sezione relativa ai “Fattori di Rischio” connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni oggetto della presente emissione sono titolo di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, salvo quanto previsto in merito all'utilizzo dello strumento del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva Europea 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

L'offerta descritta nel presente documento viene svolta in **regime di esenzione** dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo in conformità all'articolo 1, comma 4, lettera j), del **Regolamento UE 2017/1129**, (i.e. “Regolamento Prospetto”), come modificato dal Regolamento UE 2024/2809 del 23 ottobre 2024.

IL PRESENTE PROSPETTO, PERTANTO, NON È STATO SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

La presente documentazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso qualunque sportello della Banca ed è altresì consultabile sul sito internet all'indirizzo www.bppb.it

INDICE

	Pag.
SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	
Denominazione e forma giuridica	3
Sede legale ed amministrativa	3
Gruppo bancario di appartenenza	3
Posizione finanziaria e patrimonio dell’Emittente	3
Dati Finanziari selezionati	3
SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI	
Prezzo di emissione e valore nominale unitario	5
Prezzo e modalità di rimborso	5
Data di emissione	5
Data di scadenza	5
Cedole lorde	5
Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato	5
Garanzie	5
Condizioni di liquidità/illiquidità	6
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	6
Regime fiscale	6
Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	6
Legislazione, foro competente	6
SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA	
Periodo di Offerta	6
Ammontare totale, numero tagli, taglio minimo	6
Data di regolamento	6
Fattori di rischio	7
SEZIONE QUARTA – DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	10
SEZIONE QUINTA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	10
Persone Responsabili	10

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Denominazione e forma giuridica	La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata . La stessa è stata costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di Società Cooperativa per Azioni, in data 20 dicembre 1995. La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito della fusione tra Banca Popolare della Murgia S.c.r.l. e la Banca Popolare di Taranto S.c.r.l. in data 20 dicembre 1995 (con atto rep. 118240 racc.n.32817). La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga. L'Emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.																
Sede legale ed amministrativa	La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha sede legale e direzione generale in Altamura (Ba) ,Via Ottavio Serena, 13, tel. 080/87.10.111, fax 080/314.27.75, numero verde Servizio Soci 800.11.05.06, sito internet www.bppb.it , e-mail direzione.generale@bppb.it , bppb@pec.bppb.it Codice Lei: 8156004BBB6E6B9B6F10																
Gruppo bancario di appartenenza	La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. non appartiene ad alcun gruppo bancario. L'Emittente, il cui codice A.B.I. è il 5385.0, è iscritta nel Registro delle Imprese Bari con R.E.A. BA 334610.																
Posizione finanziaria e patrimonio dell'Emittente	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dalla Banca stessa.																
Dati finanziari selezionati	Nuove Disposizioni di Vigilanza Banca d'Italia <table><tr><th>COEFFICIENTI PATRIMONIALI</th><th>giu 2025</th><th>dic 2024</th><th>dic 2023</th></tr><tr><td>Total Capital Ratio (1)</td><td>22,5%</td><td>20,5%</td><td>17,1%</td></tr><tr><td>Tier 1 Ratio (1)</td><td>21,9%</td><td>19,8%</td><td>16,2%</td></tr><tr><td>Cet 1 Ratio (1)</td><td>21,9%</td><td>19,8%</td><td>16,2%</td></tr></table> (1) Coefficienti calcolati tenendo conto dell'utile di periodo I coefficienti patrimoniali (determinati tenendo conto dell'utile di periodo) sono calcolati secondo quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013. Questa normativa prevede i seguenti ratios minimi: - CET1 pari al 4.50%. - Tier 1 pari al 6%. - Total Capital Ratio (TCR) pari all'8%. La normativa stabilisce, inoltre, che le banche debbano detenere anche un buffer di capitale eccedente i minimi regolamentari da utilizzare per coprire le perdite in situazioni di stress e ricostituire mediante l'accantonamento a riserve di utili non distribuiti. Detto buffer, introdotto gradualmente dall'adozione del regime transitorio previsto nella direttiva UE/2013/36 (CRD4) e recepito dal 18° aggiornamento della Circolare 285/2013, nel 2019 è passato ad una piena attuazione pari al 2,5% ed è costituito da CET1, da detenere in aggiunta al requisito minimo del 4,5%. Il mancato rispetto di tale soglia porterebbe ad una limitazione nella distribuzione dei dividendi e all'impossibilità di assumere obblighi di pagamento di remunerazioni variabili o di benefici pensionistici discrezionali. Occorre precisare come a partire dal 2024 la Banca è tenuta al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (systemic risk buffer, SyRB); il coefficiente, stabilito nella misura dell'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, è stato introdotto gradualmente prevedendo una riserva pari allo 0,5 per cento delle esposizioni rilevanti entro il 31 dicembre 2024 e il rimanente 0,5 per cento entro il 30 giugno 2025. A fianco ai predetti limiti, validi per il sistema bancario, trovano poi applicazioni specifiche per le singole banche in quanto la Vigilanza determina per ciascun istituto i livelli di capitale aggiuntivo rispetto ai requisiti minimi normativi, richiesti a fronte della rischiosità complessiva di ciascuna banca. A conclusione dello SREP 2023, l'Autorità di Vigilanza attraverso la “capital decision”, ha comunicato, i seguenti requisiti patrimoniali che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata dovrà detenere: - una misura vincolante detta “Overall Capital Requirement ratios”, corrispondente al Total SREP Capital Requirement (TSCR) ratio, così come definito nelle Guidelines EBA/GL/2014/13 e della riserva di conservazione di capitale; - una misura auspicata (Capital guidance), al fine di assicurare il rispetto anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, quantificata in una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari all'1,50%. In dettaglio, quelli attualmente vigenti, determinati a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (SREP) condotto dalla Banca d'Italia sulla banca in conformità con quanto previsto dall'EBA, sono riepilogati nella tabella in basso.	COEFFICIENTI PATRIMONIALI	giu 2025	dic 2024	dic 2023	Total Capital Ratio (1)	22,5%	20,5%	17,1%	Tier 1 Ratio (1)	21,9%	19,8%	16,2%	Cet 1 Ratio (1)	21,9%	19,8%	16,2%
COEFFICIENTI PATRIMONIALI	giu 2025	dic 2024	dic 2023														
Total Capital Ratio (1)	22,5%	20,5%	17,1%														
Tier 1 Ratio (1)	21,9%	19,8%	16,2%														
Cet 1 Ratio (1)	21,9%	19,8%	16,2%														

Indicatore	Req. Minimi regolamentari Art. 92	Requisito SREP	Req. Vincolanti (TSCR)	Riserva di conservazione del capitale	Rischio Sistemico (2)	Requisito combinato di riserva di capitale	Overall Capital Requirements (OCR)	Capital Guidance	Aspettativa Vigilanza
CEtier1	4,5%	1,1%	5,6%				8,9%		10,4%
Tier1	6,0%	1,5%	7,5%	2,5%	0,8%	3,3%	10,8%	1,5%	12,3%
TCR	8,0%	1,9%	9,9%				13,2%		14,7%

(1) Al 30 giugno 2025 il coefficiente applicabile per Banca Popolare di Puglia e Basilicata è risultato pari a 0,763.

Nelle tabelle seguenti sono riepilogate le principali informazioni di carattere economico-finanziario:

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO	giu 2025	dic 2024	dic 2023
NPL NETTO (3)	1,8%	2,0%	2,2%
NPL LORDO (3)	3,8%	3,9%	4,1%
Coverage sofferenze	71,9%	66,6%	68,0%
Coverage deteriorati	54,3%	51,2%	48,6%
Texas ratio (4)	19,8%	21,8%	28,3%
ROE (5)	13,1%	12,2%	10,7%

(3) escluso titoli al costo ammortizzato

(4) Crediti deteriorati lordi/Patrimonio netto + rettifiche

(5) Al netto dell'operazione straordinaria Nexi del 2025

VALORI ECONOMICI (in migliaia di euro)	giu 2025	dic 2024	dic 2023
Margine di Intermediazione Primario	98.408	199.860	179.974
Margine di Intermediazione della gestione finanziaria	100.743	210.221	183.631
Risultato netto della Gestione Operativa	38.980	72.739	58.129
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	55.743	62.562	48.084
Utile (perdita) dell'esercizio	41.438	41.251	32.353

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

Prezzo di emissione e valore nominale unitario	Il prezzo di Offerta del presente prestito obbligazionario è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000 (mille) e con valore nominale unitario di euro di 1.000 (mille). Le Obbligazioni sono emesse dietro integrale versamento di una somma di denaro erogata a titolo di prestito obbligazionario pari al loro valore nominale.												
Prezzo e modalità di rimborso	Le obbligazioni oggetto della presente offerta verranno rimborsate in una unica soluzione alla scadenza, al prezzo di 100 (100% del valore nominale), mediante accredito in conto, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Qualora il giorno previsto per il rimborso coincidesse con un giorno festivo, le stesse verranno rimborsate il giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.												
Data di emissione	La data di emissione e di godimento del prestito obbligazionario è il 01/04/2026 .												
Data di scadenza	La data di scadenza delle obbligazioni oggetto della presente offerta è il 01/04/2031 e da tale data cesserà di produrre interessi.												
Cedole lorde	Dalla data di godimento del 01/04/2026, le Obbligazioni prevedono la corresponsione periodica, per tutta la durata del titolo, di cedole posticipate, predeterminate trimestrali a tasso fisso secondo la convenzione di calcolo Act/Act, come da schema seguente: ➤ Cedola n. 1 scadenza 01/07/2026 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 2 scadenza 01/10/2026 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 3 scadenza 01/01/2027 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 4 scadenza 01/04/2027 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 5 scadenza 01/07/2027 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 6 scadenza 01/10/2027 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 7 scadenza 01/01/2028 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 8 scadenza 01/04/2028 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 9 scadenza 01/07/2028 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 10 scadenza 01/10/2028 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 11 scadenza 01/01/2029 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 12 scadenza 01/04/2029 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 13 scadenza 01/07/2029 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 14 scadenza 01/10/2029 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 15 scadenza 01/01/2030 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 16 scadenza 01/04/2030 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 17 scadenza 01/07/2030 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 18 scadenza 01/10/2030 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 19 scadenza 01/01/2031 tasso lordo 0,75%; ➤ Cedola n. 20 scadenza 01/04/2031 tasso lordo 0,75%.												
Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato	Il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta, calcolato in regime di capitalizzazione semplice, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 3,03% lordo (2,24% al netto della ritenuta fiscale del 26%). Di seguito viene rappresentato il rendimento delle Obbligazioni BPPB 01/04/2026 - 01/04/2031 Tasso Fisso confrontato con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio 01/04/2031 – 0,90% (IT0005422891) con riferimento ai prezzi del 11/02/2026 (Fonte: "Il Sole 24 Ore") I relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti sono stati determinati con il metodo IRR (Internal Rate of Return) e sono i seguenti: <table><tr><th>Codice Isin</th><th>Descrizione</th><th>Rendimento eff. annuo lordo</th><th>Rendimento eff. annuo netto</th></tr><tr><td>IT0005696015 (**)</td><td>BPPB Tasso Fisso 3% 01/04/2026-01/04/2031</td><td>3,03%</td><td>2,24%</td></tr><tr><td>IT0005422891(*)</td><td>B.T.P. 0,90% - 01/04/2031</td><td>2,71%</td><td>2,59%</td></tr></table> (**) ritenuta: 26%; (*) ritenuta: 12,5%.	Codice Isin	Descrizione	Rendimento eff. annuo lordo	Rendimento eff. annuo netto	IT0005696015 (**)	BPPB Tasso Fisso 3% 01/04/2026-01/04/2031	3,03%	2,24%	IT0005422891(*)	B.T.P. 0,90% - 01/04/2031	2,71%	2,59%
Codice Isin	Descrizione	Rendimento eff. annuo lordo	Rendimento eff. annuo netto										
IT0005696015 (**)	BPPB Tasso Fisso 3% 01/04/2026-01/04/2031	3,03%	2,24%										
IT0005422891(*)	B.T.P. 0,90% - 01/04/2031	2,71%	2,59%										
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.												



Condizioni di liquidità/liquidabilità	La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle Obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla comunicazione Consob 9019104 del 02/03/2009. Con riferimento alle metodologie di pricing, nonché alle procedure e modalità di negoziazione applicati dall'Emittente, si rinvia al documento reperibile sul sito www.bppb.it "Strategie di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini". La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Il Prestito Obbligazionario, non sarà quotato presso mercati regolamentati, ma saranno negoziabili presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel, segmento Bonds Order Driven, a partire dalla data di regolamento delle sottoscrizioni, che sarà coincidente con la Data di Emissione dei titoli. Nel caso in cui la negoziazione del Prestito Obbligazionario su Vorvel non fosse disponibile per qualsivoglia ragione, l'Emittente si riserva la facoltà di riacquistare le stesse Obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio coerentemente con quanto previsto nella suddetta "Strategie di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" adottate dall'Emittente e vigente al momento del riacquisto.
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	I titoli oggetto della presente offerta sono emessi senza spese e commissioni a carico dell'investitore.
Regime fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore D. Lgs. N.239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 26,00% a partire dal 1° luglio 2014 (D.L. n.66/2014 convertito nella Legge 89 il 23/06/2014). Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D. Lgs. 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un'imposta pari al 26,00% a partire dal 1° luglio 2014 (D.L. n.66/2014 convertito nella Legge 89 il 23/06/2014).
Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	Il diritto alla riscossione degli interessi si prescrive una volta trascorsi cinque anni dalla data di scadenza di ciascuna cedola. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive una volta trascorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile.
Legislazione, Foro competente	Ciascuna obbligazione riferita al presente prospetto semplificato è regolata dalla legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, sarà competente il foro di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.6.9.2005 n. 206 (Codice di consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Periodo di Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 23 Febbraio 2026 al 31 Marzo 2026. Le domande di adesione dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica disponibile presso la Sede della Banca e le sue Filiali. Non è previsto il riparto pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà al quantitativo richiesto, sino al raggiungimento dell'importo massimo disponibile. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. La Banca si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, qualora le sottoscrizioni raggiungano il totale dell'ammontare offerto, per mutate esigenze dell'Emittente, per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico sul proprio sito internet www.bppb.it L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto.
Ammontare totale, numero titoli, taglio minimo	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a 10.000.000 di euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore nominale di Euro 1.000. Il lotto minimo di sottoscrizione è pari a Euro 1.000,00 e multipli di 1.000,00.
Data di regolamento	Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 01/04/2026, o in data successiva se sottoscritto dopo la data di godimento, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione, una volta ricevuta l'adesione, sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente, che agisce in qualità di soggetto incaricato del Collocamento.

FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

RISCHIO DI CREDITO

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di "rating" non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta presentano i rischi di illiquidità tipici di un investimento in strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato, né negoziati in un sistema multilaterale di negoziazione, né oggetto di un'attività di internalizzazione sistematica. L'Emittente inoltre non assume impegni di riacquisto. Pertanto, l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle obbligazioni, qualora l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; tuttavia l'Emittente farà il possibile per facilitare la conclusione dell'operazione cercando all'interno del mercato di riferimento la controparte disposta all'acquisto, a condizione che vengano rispettate tutte le condizioni di idoneità e adeguatezza dell'operazione (target-market positivo).

Le obbligazioni saranno ammesse a negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel – Segmento Vorvel Bonds, a partire dalla data di regolamento delle sottoscrizioni, ovvero il **01/04/2026**.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane.

Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La Banca è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciale (come le attività di vendita e di commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

RISCHIO DI TASSI DI MERCATO

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua.

RISCHIO DI “BAIL-IN”

In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “Resolution Authorities”, di seguito le “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del “bail-in” ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni (art.1 lett. g) D. Lgs n. 180). Pertanto, con l’applicazione del “bail-in”, gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare e modificare la scadenza delle obbligazioni, l’importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell’applicazione dello strumento del “bail in”, le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

- 1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l’ordine indicato:
 - degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
 - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
 - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
 - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
 - degli strumenti di debito chirografario di secondo livello;
 - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*);
- 2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l’ordine indicato:
 - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
 - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
 - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
 - degli strumenti di debito chirografario di secondo livello;
 - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*).

Nell’ambito delle “restanti passività”, il “bail-in” riguarderà prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l’importo di € 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell’Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l’importo di € 100.000. Non rientrano, invece, nelle “restanti passività” e restano pertanto escluse dall’ambito di applicazione del “bail-in” alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. “depositi protetti”) e le “passività garantite” definite dall’art.1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come “passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto”, comprendenti, ai sensi dell’art. 49 del citato D. Lgs. N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all’art. 7 bis L. n. 130/99.

Lo strumento sopra descritto del “bail-in” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell’attività.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello Europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio di assenza di garanzie

Per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi risponde unicamente l’Emittente con il suo patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale ovvero di alcuna garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischi connessi alla presenza di conflitti di interesse

Le Obbligazioni oggetto della presente offerta sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

-Rischio di coincidenza dell’Emittente con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell’Emittente con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d’Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;

-Rischio di conflitto di interesse in quanto l’Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l’Emittente assolve al ruolo di Agente per il calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione;

-**Rischio di operatività sulle Obbligazioni:** l'Emittente potrebbe trovarsi ad operare in contropartita diretta sulle proprie Obbligazioni nel caso in cui la negoziazione su Vorvel delle Obbligazioni non fosse disponibile per qualsivoglia ragione. In tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori in quanto determinerebbe il prezzo di negoziazione.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato ("Rischi di Tasso di Mercato");
- l'assenza di un mercato di negoziazione ("Rischio di Liquidità");
- il deterioramento del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione.

Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Ogni cambiamento effettivo o atteso del merito di credito e/o della situazione finanziaria dell'Emittente, può influire negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta medesima.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Il valore netto relativo al rendimento delle Obbligazioni è calcolato sulla base del regime fiscale in vigore alla Data del seguente Prospetto Semplificato. Sono comunque a carico del titolare delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto Semplificato consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta; tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bppb.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto Sociale vigente;
- Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, comprensivo della relazione della Società di Revisione;
- Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, comprensivo della relazione della Società di Revisione;
- Semestrale al 30/06/2025;
- Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini BPPB – Sedi di esecuzione;
- Avvisi in merito all'offerta.

L'Emittente provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n.11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione della stessa.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	Indicazione delle persone responsabili Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Altamura, Via Ottavio Serena 13, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, avv. Leonardo Patroni Griffi, in qualità di Emittente, offerente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato. Dichiarazione di responsabilità L'Emittente, in qualità di responsabile del presente prospetto, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Prospetto Semplificato sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Altamura, 12/02/2026 Alessandro M. Piozzi Amministratore Delegato Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A.
------------------------------------	--